Lo Sviluppo prima di tutto

COMUNICATO STAMPA

Gravina 21 Novembre 2011

Prot. 175/2011

L'incontro pubblico organizzato nel week-end del 19 – 20 novembre 2011 ha prodotto 27 contatti utili.
In questo momento, con la diffusa sfiducia dei cittadini nei confronti della politica non riteniamo siano stati pochi.
Dopo un dibattito e un confronto di idee ed opinioni, si e' addivenuti ad una prima conclusione: auspicare per le prossime elezioni amministrative 2012 liste di candidati di qualsiasi partito o movimento politico **che non ripropongano persone che nella loro vita hanno già ricoperto due mandali da Consiglieri Comunali e/o Amministratori Comunali.**
Non c'e' nulla contro queste persone. Vista, però, la drammatica situazione economica e sociale in cui la città e' caduta, chiediamo con forza che queste persone facciano un passo indietro nell'interesse della città. Se non ci sarà la comprensione da parte dei singoli, chiediamo alle segreterie dei partiti e/o movimenti politici, che, almeno loro, abbiano il buon senso di mettere a tacere velleità e protagonismi personali.
Riteniamo che se nei loro precedenti mandati hanno operato bene possono proporsi come candidati Sindaci, segretari di partito, candidati al Consiglio Regionale, alla Camera dei Deputati o al Senato o al Parlamento Europeo oppure ancora, se proprio sono particolarmente competenti possono essere chiamati come assessori tecnici dai futuri Sindaci.
Noi riteniamo che sia auspicabile una buona dose di coraggio per avviare la stagione del ricambio, del rinnovamento, ma, soprattutto di **nuove regole da introdurre per il migliore funzionamento degli organi istituzionali: Consiglio, Giunta, Commissioni consiliari.**
Lo scenario che si sta delineando, anche in vista della eleggibilità di soli 24 consiglieri e non più 30, potrà snellire procedure e burocrazia; potrà facilitare una mini rivoluzione nell'ambito di quelli che saranno i ruoli, i compiti e le funzioni dei consiglieri comunali. Cioè, noi crediamo che la città potrà fare un salto di qualità se avrà **consiglieri seri e credibili che parteciperanno attivamente alla vita dell'Ente,** evitando quelle assenze, giustificate e non, frutti, a volte, più di capricci, di prese di distanza, che non di veri interessi generali da difendere e tutelare**.** Per cui, già per questo aspetto, riteniamo di avanzare una proposta: **modificare i criteri di decadenza dei consiglieri, dopo assenze giustificate o ingiustificate che fossero.**
Con gente nuova, capace di rompere con le complicità del passato è possibile recuperare il tempo perduto, di cambiare il modo di stare in politica, di far cadere i vincoli tra gli storici Consiglieri Comunali, presenti sulla scena politica locale da decenni e il loro stesso elettorato che riteniamo assuefatto dal loro modo di fare politica.
Noi restiamo in attesa delle eventuali evoluzioni e ci dichiariamo fin d'ora pronti a scendere in campo se cambia trasversalmente lo scenario politico cittadino. **Il nuovo che avanza non può essere il vecchio che viene riproposto come minestra riscaldata e precotta.**

I tempi ci danno ragione nella misura in cui, a livello nazionale, la politica ha dato e sta dando segni di cambiamento.
Perché a Gravina, no? Noi ci rifiutiamo di crederlo e non ci rifugiamo nella comoda cornice del tutto cambi, perché nulla cambi. Bisogna saper usare bene i giusti e gli idonei mezzi con gli strumenti legislativi di cui si dispone e con altri da introdurre grazie all'apporto di enti sovracomunali preposti ad assicurare garanzie di legalità, di correttezza degli atti e di comportamenti. Ci riferiamo all'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia con la quale vogliamo intraprendere un proficuo lavoro e cammino di collaborazione, di confronto per giungere all'adeguamento di statuti e regolamenti consiliari non più in grado di interpretare le istanze dei cittadini delusi da una politica ballerina, fatta di scaricabarile, di mancata assunzione di ogni forma di responsabilità civica. In quella sede istituzionale di confronto intendiamo **aprire il capitolo per quanto concerne le cause di ineleggibilità e di incompatibilità dei consiglieri eletti.** Intendiamo rivedere insieme tutti quegli aspetti, impossibili e sospetti, con i quali e grazie ai quali è stato sancito il principio del consigliere che non ha vincolo di mandato. A nostro avviso, **bisogna prevedere e contemplare il vincolo di mandato e la decadenza dalla carica di consigliere qualora avvenga il passaggio da un gruppo consiliare, da un partito ad un altro.** In sede di concertazione con l'ANCI, intendiamo rilanciare il senso vero e la ratio della legge sulla elezione diretta del sindaco, rivendicandone la modifica sostanziale, quella in base alla quale non deve continuare a diventare appannaggio dei consiglieri comunale, in numero pari alla metà più uno di quelli assegnati, per sfiduciare una persona che ha ricevuto il consenso popolare pieno per governare, con la inevitabile ingovernabilità di un comune affidato nelle mani di una gestione commissariale i cui costi non sono più consentiti in un momento di crisi e di ristrettezze economiche, di sacrifici da pagare, da sopportare con il peso vuoto delle proprie tasche.
Saremo inflessibili su queste **battaglie di civiltà, che puntano ad economicizzare i costi della politica e darle quella serietà e decoro di cui ha ancora bisogno.**
Sono temi che metteremo sui tavoli della politica insieme al quelli del **MERITO del RICAMBIO e dello SVILUPPO** che per noi, da sempre, passano attraverso il coinvolgimento concreto dei **GIOVANI, delle DONNE e delle PMI che esportano fuori città beni e servizi prodotti in città.**
Questi sono i nostri impegni, insieme ai progetti e programmi di sviluppo, di crescita occupazionale, economica e sociale.
Crediamo non siano più derogabili o rinviabili i temi inerenti alla stabilità governativa del nostro territorio, alla sana e corretta governabilità di una classe politica che dovrà essere meno furba, più intelligente per non fermare o non arrestare i processi di crescita possibile.
Non si può tornare a fare una campagna elettorale più faticosa di quella che abbiamo fatto nel 2009 con lo stesso precedente clima perche pensiamo di ritrovarci fra due anni con un nuovo commissariamento senza aver risolto nessun problema per i cittadini gravinesi.
Questo è il nostro primo manifesto elettorale, in attesa di poter fare insieme, in numero sempre crescente, la nostra parte di cittadini che credono ancora ad ogni forma seria e credibile di riscatto, di futuro certo per gli operai, per i lavoratori, per la classe imprenditoriale, per i giovani, gli studenti, per le donne e gli anziani.
Questo movimento politico, riferimento dell'ASSOciazione Territoriale IMprenditori, resta in attesa di registrare segnali di adesione da parte di altri partiti e movimenti politici che condividono questa nostra azione al fine di valutare le scelte politiche migliori.

Il Segretario
Michele CAPONE

Riceviamo in zona PIP il pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 dei giorni feriali e la Domenica mattina in Via Matteotti, 4 (Centro storico)
Via E. Fermi, 19 – Zona P.I.P. "S. Giusepe Artigiano" – Gravina in Puglia - Tel. 080.3269717 – Fax. 080.3264022
www.gravinasviluppo.it - e-mail:info@gravinasviluppo.it - Michele Capone Gravinagiovani Gravinadonne